POLA 1919 AMMO I M. 142

INSERTIONS: Per linsá alta un millimetro larga una colonna: commerc. cent. 20, finanziari, mortuari, comunicati cent. 40, Notizie nel corpo del gioranie (con il conseno della redazione) Lire 2 la riga corpo 10, Pan tecipazioni matrim. L. 15, Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi. -

L'AZIONE

Abbonamenii: Italia e colonie: anno Lire 28, sem. Lire 15, trim, L. 8, mese I. 3. Una copia cent. 10. Arretrate cent. 20. Redazione Via Sissano 3, II p. Tel. int. 300. Amministrazione Via Sissano 1. Tel. 159. Orario di Redazione dalle 10-12 e 14 in poi, di Amministrazione 4.2 e 15-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

Venerdi Maggio

PARIGI!

BARI, 22. — Il Fascio di Difesa Nasionale ha spedito il seguente tele-gramma a S. M. il Rs:

gramma a S. M. il Rs:
"Bari, non sopportando atteggiamenti
che ferizcono dignità nasionale e menomano diritti d'Italia consacrati gloria
suoi morti, grandessa sua viltoria, santità trattati, reclama ritiro dei nostri
rappresentanti dalla Conferenza di
Parigi*.

Un sopraluogo necessarlo
PARIGI, 22 — Il «Temps» dice che
essendo sembrato che il trattamento delle frontiere dell' Austria tedesca, leda i diritti delle popolazioni slovacche, si giudica necessario di vederlo in alcuni punti del confine austro-jugoslavo.

Set note tedesche in elaborazione Set note teassche in statuturatione PARIGI, 22 — Il conte Brockdorff-Rantzau ha inviato il 20 corr. a Clemenceau la seguente lettera: Signor presidente! La delegazione tedesca per la pace ha l'intenzione di far pervent-prossimamente al governi alleati ed ossociati delle comunicazioni che a suo associan denie commineazioni che ii suo parere vianno comprese sotto le defini-zioni di suggerimenti di ordine pratico: i. una nota concernente le questioni ter-riforiali. 2. Una nota concernente l'Al-sazia-Lorena. 3. una nota concernente i territori occupati. 4. una nota concer-rente l'estresione dedil imperiu per le nente l'estensione degli impegni per le riparazioni prese dalla Germania. 5. una nota concernente l'ulteriore tratuna nota concernente l'ulterlore, trat-tazione pratica nelle questioni del di-ritto operaio. 6. una nota concernente il trattamento delle proprietà tedesche dei paesi nemici. Si sta telaborando 1-noltre un riassunto delle osservazioni suggerite al governo tedesco da alcune disposizioni di dettaglio del trattato di pace, considerato che le questioni di cui sopra, sono in parte di natura concui sopra, sono in parre di natura conplicata e che bisogna discutterle a fondo con gli esperii tanto a Versailles
quanto a Berlino, e forse non potranno essere tutte risolte nel termine
di quindici glorni fissato da V. S.
Firmato: Brockdorff.

La revisione del trattate del 1838 PARIGI, 21 — I quaftro capi di governo hanno lenuto stamane una setuta che è stata consacrata alla continuazione dell'esame della questione ottomana; non è stata pressa alcuna decisione definitiva. Cinque ministri degli affari esteri hanno movamente udito il contradittori Hymans Karn
Bek circa la revisione del trattato del 1838. Humans è stato invitato a svi-1838. Hymans è stato invitato a svi-luppar le sue proposte. Il delegato olandese ha chiesto un termine per studiar-le. I negoziati sono sulla buona via. Gli alleati fornizcone

armi e municioni

LONDRA, 22 — Gli alleati hanno dato un prezioso appoggio all'esercito del generale Denikia. La Grau Bretagna ha fornito un completo equipaggiamento di armi e cannoni per 250.000 uominii. Il primo invio di questo materiale è giunto a destinazione. Il resto è in viandio. è in viaggio.

g in viaggio.

Distatta belscavica

LIBAU, 22 — I bolscavich hanno
sferrato un'offensiva e i combattimenti
si sono svolti su nutto il fronte da
Schlock fino a Banck. L'esercito dei
volontari ha respinto i bolscavichi ad
il ad il Alamytol, catturando 2000 prigionieri e 7 cannoni. Il nemico si ritira in preda al pantico. I volontari hano attaccato presso Longrusk, infilggen
do una complete disfatta all'8.a armata rossa, che è fuggia sbandandosi,
insequita dalla cavalleria. L'insurrezione
s'allarga alle spalle dell'esercito rosso.
Gl'insorti cercano di ricongiungersi alla
cavalleria dei volontari.

Al fronte atgane-indiane

cavalleria dei voontari.

Al fronte afgane-indiane
LONDRA, 22 — Il governo delle
Indie annuncia gli afgani hanno atlaccato. Furono respinit. Le nostre perdite sono state di 130 uomini. Il giordite sono state di 150 nomini, i goi no successivo abbiamo contrattaccato il nemico e ci siamo impadroniti delle colline ad Ovest di Akha. Le forze del nemico che ha svuto più di 400 morti si elevano ad otto battaglioni.

Licenza illimitata auli inabili Licersa ilimitata agli hashii noMA, 22 — Il gen. Caviglia, ministro della guerra, e il gen. Malladra, segretario generale, d'accordo con il direttore generale della Leva e Truppa, stamo studiando la possibilità di estenere il beneficio della licenza ilimitata agli inabili permanentemente alle fatiche di guerra di quelle classi che sinora ne sono stati esclusi. Sembrerebbe che il Ministero della Guerra avesse intenzione, in riguardo agli inabili delle classi che sinora si avvantaggiano di tache beneficio, di aumentare i casi delle imperfezioni fisiche che hanno esplici-

temente «dichiarato inabile il militare: e che per ora, sono ristretti nei pochi casi nel noto allegato B. Così quei militari «presumibilmnete» inabili nenti potrebbero essere inviati cenza indeterminata. Non si conosce pe-rò se sia intendimento del Ministero rò se sia interiorimento dei ministerò della Guerra allargare tali concessioni esclusivamente per quelle classi che ora hanno diritto alla llecnaz indeterminata; o estenderle, data la cessazione dello stato di guerra, anche a quelle classi che avvantaggerebbero delle innove dissosioni in sposizioni.

Scambi con la Czeco-Slovacchia

Scambi con la Czeco-Slovacchia
e l'Austria tedesca
ROMA, 22 — Si è costituita a Roma per rogito del notato Battaoni la
Società Anonima «Istituto per scambi
commerciali» con capitale di L. 500.000
aumentabili a 5 milioni. Scopo dell'Istituto è di facilitare gli scambi conimerciali con la Czeco-Slovacchia e con
l'Austria tedesca con particolare riguardo alla questione della valuta.

Il grande convegno adriatico

Il grande convegno adriatico rimandate al 22 gluggo VENEZIA, 22 ... Al Palazzo del Istituto Italiano per la espansione commerciale e coloniale ha avuto luogo una importante adunanza del Contitalo di Presidenza del Convegno nazionale. Il comm. Battista Pellegrini ... direttore generale dell'Istituto ... diede conto delle conferenze avute coi ministri a Roma circa la data del convegno. I ministri dell'Industria e del Trasporti desiderano seguire personalmente lo svolgimento del congresso e sicconte gravi impegni vietano loro di essere presenti pel 29 maggio, così si propone di rimandare il congresso adriatico al 22 glugno p. v. al 22 giugno p. v. Un discerse di D'Annunzio

per il 24 maggie ROMA, 22. — Gabriele D'Annunio, che è tuttavia a Roma, pronuccierà in giorno 24 maggio, amiversario dell' intrata in guerra dell'Italia, un grando discorso ai popolo di Roma.

Un appello garibaldino, per la Dalmania

ROMA, 92. — La Federazione nasionale garibaldini, prendendo l' inizialiva di arruolare volontari che vadano
in Da'mazia lancia oggi questo appello :
"Student! oppera! Voi che insegnaste al mondo ammirato come si combatte e si vince, voi che sui ghiacotsi
dell'Adamello, sul Carso, in Albania, in
Macedonia, nelle pianure delle Argonne, sul Mediterraneo, nell' Egeo, por
raria compiste meravigilosi atti di valore e otteneste le più splendide e in
vidiate vittorie, ricordatevi le parole di
Garibaldi: "Le gravi questioni diplomatiche si sciolgono con la punta della
spada". Riprendete dunque il fuelle
le bombe a mano sifin the la Dalmazia
sia tutta nostra, a dispetto di qualsiazi
diplomazia e dei faisi amici ed alleati.
Fiume, che ha già fatto dedicione, non
vuole che per essa altre sorelle d'italia vengano ascrificate, Fiume non
caretti per attra sercolle sur-

lia vengano sacrificate. Fiume non accetta baratti. I volontari di Fiume at-

cetta beratti. I volontari di riume at-tendono i croati per altre accoglienze. Fiume combatte per l'Italia. I volon-tari d'Italia combattono per essa, Garibaldini delle trinece, del mare, dell'arie, via all'ultimo assatio, all'ul-timo baluardo da superare e la vitto-ria sarà nostra. A noi 18

Morgari a Vienna

ZURIGO, 22, — L'on. Morgari si trova attualmente a Vienna, ove é giunte proveniente dalla Baviera. A Monaco, ove fa arrestato, corse grave pericolo di essere fucilato.

Un nuovo colpo a Trieste?

Un nuovo colpo a Trieste?

TRIESTE, 22. — Dopo l'attentato alle navi, ecco il perto slesso di Trieste minacciato da un'altra soisgura. Il muoro colpo che il Consiglio economico interalleato avrebbe vibrato o starebbe per vibrare alle spalic dei delegati nosti consisterebbe nello spogliare Trieste di quell'inizio di traffici che, olire la Jugoslavia nemica, si ora stabilito tra la Boemia o l'Adriatico. La nolizia, assai grave, la hisogno di essere confermata; ma essa, deve farei stare in guardia per evitare, se possibile, una muova intura.

I traffici che dal dicembro scorso, al erane inisiti verso la Boemia non avevano momentanemente a materializante il valora di guali assistenti in

momentaneamente e material-i il valore di quelli esistenti prima della guerra; ma avevano un gran-dissimo valore per l'avvenire, in quan-to servivano a reincanalare attraverso Trieste il movimento di merci che univa i centri di produzione bosmi e mo-ravi con i mercati manitimi dei Medi-terranco e d'oltre lo Stretto.

Questi riiorinimenti auzi la Jugoslavia ziati senza difficoltà ; auzi la Jugoslavia ziati senza difficoltà; anzi la Jugoslavia aveva cercato di porre ogni intralcio al passaggio dei convogli italiani attraverso il proprio tarritorio. Ma si confidera di poter risolvere ogni cosa con soddisfazione. Non migliorando però le condizioni del traffico, e torse sotto la s. inta di influenze jugoslave, la Czeco-Slovacchia inviò delegati a Parigi per ottenere lo spostamento del movimento dall' Adristico al Mare del Nord. I tristini profesarono vigorosamente e riusitio profesarono vigorosamente e riusi dall'Adriatico al Mare dei Nord. Itris-sifni protestarono vigorosamente e riu-seirono, in un primo tempo, ad impedire che la minaccia venisse attana. Ma persistendo i Czeco-Slovacchi nelle toro domande, e indebolendosi da parte nestra il movimento di reazione men-tra cii movimento di reazione mennostra il movimento di rezzione in tre g'i americani spopggiavano le chieste hoeme, il Consiglio interalle urrebbe deciso di cessiare i piroscofi rifornimento al porto di Amburgo i sichi a quello di Trieste.

II vote alle denne in Francia na vote and sound in Francia PARIGI, 22.— La camera del de-pitati ha votato un progetto di legge che accorda alle donne l'elatiorato e l'eleggibilità a tutte le assemblee elet-

I belscevichi

alle spende della Mar
RADEERSBURG, 22, — 300 profugli sloveni hanno mandato un telegramma, chiedendo aiuto. Essi hanno
abbandonato le loro case, in seguito
all'avanzata dei bolscevichi ungheresi.

Le ragioni del consiglio secondo Il "Matin"

PARIGI, 22.—Il "Matin" spiegando le ragioni della partenza di Orlando per Oalx per presidetevi un consiglio di ministri, si diffonde sul confitto non ancora riscite per le rivendicazioni a-distilcha.

ancora risolto per le rivendicazioni adriatiche.

La delegezione italiana — dice il giornale — è prenta fare larghe concessioni sui territori che il patto di Londra le garantiva e che potrebbe rivendicare interamente facendo appello alla lealtà dell' loghilterra e della Francia della quale è sicura.

In cambio di queste concessioni che equivalgeno a rinurciare all'annessione di 150.000 jugosavi, la delegazione italiana domanda che il principio di sovrantià nazionale su Finnes sia riconosciuto. Essa accetta larghissime clausele tanto economiche che politiche e acinto. Essa accetta larghissime claracesole tante economiches che politiche e la partecipazione al governo della città di utiti gli elementi interessati, ma occorre che la bandiera nazionale sventoli su Fiume.

Prima di accettare un "modus vivandie già redatto e centro il quale utili di controli di proposizione di controli di proposizione di controli di proposizione di tutto il rabbiasito.

La questione coloniale, le zone di influenza nell'Asia Minore, la riparti-zione della fiotta mercantile degli imperi nemici e la politica dell'Intesa in Austria, sono tali indubbiamente gli ar-gomenti sui quali si dovranno atten-dere le deliberazioni dei ministri ita:

L'ay Kaisar sia male

BERNA, 22. — La "Nieve Rotter-damsche Korsand" riceve da Amero-gea che gil avveniment di questi uni giorni hanno depresso assai Gu-gielmo I, il quale si trova ridotto in activissimo stato di asiuto.

Wiene aftermate che salute.

Wiene aftermate che sabate ha avuto
una violenta crisi nervosa, e i medici
gli hanno proibito di leggere i giornali,
divieto che l'ammalato non vuole rispet-

Le ragioni del viaggio di Orlando

Le ragioni del viaggio di urranue il na presenta denistra per Fitune?
FIUME, 20 — La Delegazione italiana stasera è ridotta a Sonnino. Ortindo e Crespi sono partiti per partecipare al Cossiglio del ministri che è stato convocato, forse a Bardonecchia. Barzilai invece rientra a Roma; ed è noto che non torneramo più a Parigi Salandra e Salvago-Ruggi.

Varie inchesi passono, snierare l'im-

noto che non tomeranno più a Parigil Salandra e Salvago-Raggi.

Varie ipotesi possono spiegare l'improvviso viaggio del Presidente del Consiglio. Vi ha anzitutto la necessità di completare la Delegazione ifaliana, ridotta a soli due membri effettivi in liogo di cinque, le cui credenziali sono state presentate alla Delegazione tedesca come a quella anstriaca. Vi sono ungenti ragioni di politica interna, che indubbiamente premono sui nostri dellegati a Parigi. Finalmente può aver contributio al vinggio la presccupazione di discutere coi membri più importanti del Gabinetto sullo stato attuale delle trattative per la questione adriatica. Negli ambienti americani si afferna che è stata presentata alla Delegazione taliana una proposta decisiva circa Finme. E su tale compromesso circolamente. Salandra e Salvago-Raggi.

Varie piotesi possono spiegare l'improvviso viaggio del Presidente del Consiglio. Vi ha anzitutto la necessità di completare la Delegazione italiana, ridotta a soli due membri effettivi in litogo di cinque, le cui credenziali sono state presentate alla Delegazione tedesca come a quella austriaca. Vi sono urgenti ragioni di politica interna, che indubbiamente premono sui nostri de legati a Parigi. Finalmente può avere cuptributto di vinggio la preoccupazione di discutere coi membri più iraportenti del Gabinetto sullo stato attuale dele trattative per la questione adriatica. Negli ambienti americani si afterna, che è stata presentata alla Delegazione italiana una proposta decisiva circa Fiume. E su tale compromesso circolana varie versioni, le quali però concrota in la discupper la la dispersata situazione del processo pensa unicamente a salvare i prior membri di latigi però concrota con periore del discuspere finzi: figure mirabili di cospiratori sia per sudacia che per fermezza. Tatto ciò che Giuseppe Finzi.

della Lega delle Nazioni; per un mero di anni che varia da cinque quindici. Il porto sarebbe franco.

Tuttavia negli stessi ambienti si af-ferma che il Presidente Wilson sostiene ferma che il Presidente Wilson sostiene anora il concetto jugoslavo, secondo cui Fimme, città libera, dovrebbe rimanere interamente circondata da territori assegnati alla Jugoslavia; e a tale scopo s'intenderebbe portare il confine italieno nell'interno dell'Istria. Se questa è veramente la proposta bamericana, sembra difficile che l'opinione pubblica italiana possa considerate conficience con conventible con consultatione.

rarla soddisfacente e compatibile con quel minimo programma che anche i

cettabile nello stato poco prometiente nel quale oggi si svolgono i negoziati.

Nel caso che la proposta wilsoniana Nel caso che la proposta wisomalna fosse accettata, verrebbero fatte all'I-talia talune concessioni a titolo di compenso sia in Asia Minore, sia nell'asseguazione di quella parte di miniere di mercurio che il tracciato dei confini del Patto di Londra non attribuisce all'I-talia, sia in materia di tonnellaggio, mediante l'abbandono, da parte degli Alleati e dell'Associato, della loro quota nella ripartizione della flotto mercantile degli ex-porti austriaci. degli ex-porti austriaci.

martiri di Belfiore

nelle nuovissime rivelazioni di A. Luzio

Nella severa e storica sala della Torre Umberto I, al Castello Sforzesco di Milano, la Società Sforica Lombarda

re Umberto I, al Castello Storzesco di Milano, la Società Storica Lombarda tenne nel pomeriggio di ieri un'assemblea straordinaria di grande interesse. Alla solenne adunanza, cui presenziavano numerose personalità dell'alta coltura milanese e, del di fuori, l'on. Paolo Boselli e il sen. Francesco Ruffini, nuove luce di rivelazione sui processi politici di Mantova e di Milano — dal 1882 al 1855 — in base agli atti ora restituiti dall'Austria, vennero fatte da Alessandro Luzio a cui fu affidato la speciale incarico dell'essame.

Ascoltatissimo dai presenti, Alessandro Luzio dide lettura delle sue comunicazioni sui processi politici di Milanova. Reso comb della restituzione degli atti processuali avvenuta in questi giorni da parte dell'Austria. il voluminoso incarto è contenuto in cinque grandi casse, la gran parte dele quali e destinata a Milano — il Luzio, parlando del processo Sciesa, annencio innazzi tutto che l'erolco pole quali è destinata a Milano — il Luzio, parlando del processo Sciesa, anuncio innanzi tutto che l'erolco poplano milanese figura di nome Antonio per un errore dell'amanuense, mentre egli si chiama Annalore. La femosa frase a lui attribuita — secondo cui criti egli si chiama Amatore. La famosa frase a lui attribuita — secondo cui egli,
mentre si avviava all' esecuzione, avrebbe risposto a chi l'induceva a fare rivetazioni uno sdegnoso «Tiremmi innanzi I» — non risulterebbe conforme
a vertiti, Sarebbe come l' esponente delo spirito dell'uomo, il suo mirabila
stato d' animo. Invece dall'incartamento
risulta qualcosa di meglio di quella frase: rifulge di magnifica luce il suo contegno stupendo che gli valse ad cludere
sapientemente chi lo avrebbe portato,
con arti sottili, a fare delle rivelazioni.
Egli, in ogni sua parola, dimostro grancon arti sount, a tate estada de la cuma su parola, dimostró grande acume: e quando gli fu sottoposio il verbale di morte lo firmó con mano sicura, senza scomporsi.

Sicura, senza scomporsi.

Castellasso traditoro

Difiondendosi a parlare del processi del mariiri di Belliore, il Luzio dithiaro che la nota decifrazione del registro di don Enrico Tazzoli fu ura
semplice spiegazione tencica e che Luigi
Castellazzo non ne fu il rivelatore; ma
d'altronde risulta, in modo irrefragiolite,
che Luigi Castellazzo — il quale nella
prima parte del processo si era contenuto bene — esercitò invece nella seconda l'influenza più malvadia e nefaprima parte del processo si era conte-nuto bene — esercitò invece nella so-conda l'influenza più malvaglia e nefa-sta. Purtroppo esistono numerosi atti contenenti delazioni che egli andava fa-cendo e i confronti che sosteneva di-nanzi alla Corte marziale per trarre a rovina i suoi compagni e con la foro perdita conservare la sua impanità. Ad un certo punto del processo, o colto da puura o dal desiderio di gio-vare al padre che era commissario di scatta di lacchi andare a compromet-

vare al padre che era commissario di dolizia, si lasciò andare a comprometlentissime rivelazioni che sostenne in drammatici confronti con i suoi coim-putati; se la viltà del Castellazzo dà un putati; se la vilta del Castellazzo da tun senso penoso ad ogni anima italiana, per converso ne appationo aucora indi-zate le figure del Tazzoli, del Ponta, dello Speri e del Finzi e si accende di lace ancor più sanguigna la persona dell' auditore Kraus che fu l'anima di afkuti mrosson.

qKuel processo. La lettura del confronto col martir

scrisse nella sua celebre polemica nel 1884, risulta perfettamente vero alla luce dei documenti ufficiali.

Brave rissa tra I carabiniere e 4 arditi

users 11998 118 4 uneventit C 7 stelli

Un morto e tre fortit

NAPOLI, 22 — Alle ore 1,50 dell'altra nolte è partitu da Napoli la solita
radotta, diretta all'alta lisila. Il un
vagone, fra gli altri, presero posto quattro arditi ed un marinalo. Lungo il percorso, e propriamente fra Teano e Riisdo, il marinalo. che erasi addominacorso, e propriamente fra Teano e Riar-do, il marinalo, che erasi addormen-tato, svegliandosi, constato che dalla glacca gli era stato sottratto il portafo-glio contenente 400 lire. Reclamo il suo denaro ed allora gli altri compagni in-colparono del furto i quattro arditi. Alla stazione di Riardo il marinalo si presento al comandante della tradotta esponendo i fatti. Il comandante invio

esponendo i fatti. Il comandante invidende vagone quattro carabinieri, con a capo un appuntato, i quali procedettero al fermo dei quattro arditi, che furono provvisoriamente isolati in un vagone di seconda classe, per essere poi perquisiti alla stazione di Cassino, ovei il treno avrebbe sostato. Non appena la tradotta si fu messa in moto i quattro arditi cominciarono a litigare fra loro arditi cominciarono a litigare tra loro arditi cominciarono a litigare fra loro de erano per passare a vie di fatto, allorchè per dividerli, intervenne l'appuntato dei carabineri. L'intervente di costui fu male accetto dagli arditi che cominciarono ad inveire contro il millie della benemerita ed uno di essi messo mano al pugnale si avvento contro lo appuntato, ferendolo alla mano sinistra ed alla spalla. L'appuntato allora vistosi a mal partito, impugnò la rivoltelia di ordinanza, sogarandone tutti l'Atolpi. la di ordinanza, sparandone futti i kolpi. Un proiettile fracassò un vetro dello

Un proiettile fracassò un vetro dello scomparimento, altri tre raggiunsero un ardito alla fronte e al petto ed un altro proiettile raggiunse un altro ardito alla quancia sinistra.

Intanto gli altri due arditi tentavano di disarmare l'appuntato il quale vista l'impossibilità di resistere contro i quattro energumeni, faceva scattare Il sesonale di ellarme e così la tradotta istanzamenteni si ferinava. Un dottore accroso prontamente sul posto, nun poleva che consistare la morte del primo ardito, per lesione al cuore: l'altro, ardito, per lesione al cuore: l'altro, ardito, per lesione al cuore: l'altro, teva che constatare la morte del primo ardito, per lesione al cuore; l'altro, benche ferito alla guancia sinistra, ten-java di fuggire, mentre la tradotta si fermava, ma cedde fratturandosi la gam ba sinistra. Gli altri due arditi furoro fermati di carebinieri accorsi poco do-so. Il treno intanto pote proseguire per Cassino, alla cui stazione, fu follo il vagone in cui era l'ardito morto, in attesa delle constatazioni di legge. Il vagone rimase in un binario morto.

ruses delle constituzioni in legge, a vagone rimase in un binario morto. L'altro ferito fu fatto scendere alla stazione di Cassino e quindi col primo tremo del mattino trasportato all'ospe-dale militare di Caseria.

II VII Giro d'Italia

Gleardenge visoliter della prima tappa Come abbiamo già pubblicato, il VII giro d' Italia comprende quest'anno 10 tappa, che verranno disputate a giorni alternati, dal 21 maggio all'o giagno: 1.a tappa, Milano -Trento, chilom. 303 S. Za. tappa. 23 maggio, Trento-Triesta, chilom. 334.3. Sa. tap-pa. 25 maggio, Trieste-Ferrara, chilom. 277.4.

Arouto Arosao, Arosao Arosao, Arosao Arosao, 277.4.
Alla parienza, a Milano, alle 4 di mercolcoli, risposoro all'appello 63 condidori, o presidamente in Corridori in "èquipe" (aumeri rosa): Girardongo, Gromo, Canepari, Galzolori Gilveri, Belloni, Laccotti, Bordin, Agostini, Egg. Buysso, Azzini, Buysso, Paride, Sivoco, Galetti, Pold, Ferrario, Godivier, Durando, Santhia, Torrisesti, Ayao, Corlatta.

Corridori isolati (anmeri bianchi): Bartarelli, Melon, Bissa, Lombrodi, Sputta, Mangano, Pirasaini, Pazeini, Sioti, Pratca, Spitcelli, Laggers, Cerutti, Marchess, Marchees, Schierana, Romona, Conti, Rhe, Aymo, Costa, Sala, Vers

temati, Pifferi, Guindani, Matteoni, U-telle, Bertolino. Brussoni, Bonfanti, Borghi, Chironi, Ambrosetti, Ripamonti

IL "PICCOLO SANTO" di ROBERTO BRACCO

E' questa l'opera di un poderoso ingeno, che ha tratteggiato con arte ma-gistrale la tragedia di un' anima com-battuta fra il misticismo ascetico el irresistibilità della passione umana. Il giovane studente universitario Fio-

renzo ha amato la moglie di un altro; non da lei fu respinto, nè dal suo ma-rito, ma dalla potenza suggestiva della sua onestà. Egli ha sentito forte querito, ma dalla potenza suggestiva della sua onesta. Egli ha sontitio forte questo amore ed ha compreso che nesta marcia donna avrebbe potuto essere per lui; questa riflessione lo ha determinato a seegliere la cariera ecclesiastica ed in questa sua missione egli impiesa titita la sua vita nel beneficare i poveri, che lo chiamano il piccolo santo. Questa passione non è che apparentemente sopita; essa si riaccende potente, quando gli si ripresenta sotto altra forma la amata già da lungo estinta, rinnovata nulla figlia, che pottampresse sut viso le tracce dell' anima materna. E' la figlia, a cui la madremente aveva consigliato di rivolgera nei momenti di sconforto e di dubbio ad un' unica persona in grado di poterla conoscere a don Fiorenzo.
Nel frattello del prete, Giulio, uomo avvezo sempre ai facili amori, alle facili conquiste, il cui passato è quello di un cinico ed astuto acciatore di donne. Giulio s' innamora della giovano Anni

conquiste, il cui passado è quello di mo cinico ed astuto cacciatoro di donne-Giulio s' innamora della giovane Anni ta, che non sente attrazione per lui. Don Fiorenzo ritiene incapace il fra-tello di un amore forte e sincero. Egli è convinto, che su di lui agisca solo la curiosità suscitata in lui dalla sua virtà adamantina, la rivitazione per la sua resistenza, la smania di brionfere in una impresa difficite, il capriccio in-sodistipatto, il puntipio accuntto dei sensi. Ba quando fintio delinara la trasfor-mazione avvenuta nella sua anima e sostiene la leattà del suo sentimento il prete Fiorenzo si accende, persuado, pur passando l'amarezzò che ne agla l'intime fibre del suo curro esulerarto, la giovine ributtante ad accettare la proposta di matrimonio. E questo si conchiude; ma l'unione non e felice, poiche ha create una sventura insa-nabile.

Il concetto astratto dell'ascetismo religioso non vela che l'illusione d'a-

more.

Anche Giulio si accorge ed assieme alla moglie, sempre avvinta all sogno deluso, delibera di abbandonare la casa tristemente ospitale. Solo da questa lontani potrà rientrarvi la quiete la tranquilità.

Barbarello, il giovano ragazzo si

la tranquillità.

Barbarello, il giovane ragazzo ai servigi di don Fiorenzo, che gli ha salvato la vita cadendo in un burrone, ove ha lasciato il tesoro del suo cervello non salvando della sua anima gio adulta che un cantuccio anvusto per riempirlo di riconoscenza, ha seguito inconsciamente la tragedia, che si agita nell'anima del suo salvatore. Nella sua mente ottenebrata si disegna e si ma-tura l'idea di un delitto. Mentre Giulio colla moglie lascia la casa del fra-tello viene da lui precipitato nel bur-

rone. In questa trama l'autore penetra con profondo, pella mistoriosità della psiche, svelandone i più appartati re-

ecssi.

Gionestante l'anima del protagonista
rimane quasi celata o solo altraverso
a radi spiregli di luce accessibile alla
percezione immediata.

Ecía, rome il Bracco stesso cerca
definire l'arte da lui svolta in questo

Buo layoro.

Con questo dramma, lo lento -- ancon questo dramma, io tento - ain-cora - mi'arte che sembra froppo va-ga a chi non ha voglia di concedermi um percezione acutamente alacre e a chi, pur essendo disposto a conceder-mela, non ha la facoltà di acuire il suo pensiero nell'esercizio della trasmigra-zione verso il pensiero altrui. Gli ele-menti essenziali, che compongono, ii quadri brevi, la mia mova opera sce-nica, non hanno quasi mai una diretti e consona espressione, perchè risjedono nel fondo della esistenza di creature cumo cuma essistenza di crealtire le cui parole e i cui di in on corrispondono alla loro psiche se non molto oscimentente e ambiguamente o addirittura ne divergono come i rami dal risto. Il dissidio confinuo, che si determina, or più or meno profondo, or più or meno inconsciemente, fra la psiche delle creature da me immaginate e le loro manifestazioni, costituisce l'invisible filo conduttore dello sviluppo draminativo ed impire al rispossibilità associata del consensa della setterita dell'azione. E apparole praesta impossibilità, che scibis mi si parò immate quando la novelta visione continciava a sorgere, mi ha attratto, cimentandomi, e mi ha inle cui parole e i cui atti non corrispon

legari, 3.0 Poid, 4.0 Buysse, 5.0 Canepari.

tello, Bettolino, Brussoni, Bonianu, Bopati, L'arrivo a Trieste Borghi, Éhrioni, Ambrosetti, Ripamonti Sinchetto, Pavesi, Ecce l'esite della prima tappa Milano-Trento: 1.0 Girardengo, 2.0 Ca- 2. a tappa, posto a Barcola.

dotto a non destinare l'abbozzo della mia fantasia al limbo dove riposano le opere che pensai e cautamente non scrissi, quasi ad assegnar loro un po-

le opere che pensai e cautamente non scrissi, quasi ad asseguar loro un posto privilegiato...

Peroceche gente di molto valore
Comobbi che in quel Limbo eran sospesi.

lo no, dunque, celato in parte l'animati di alcuni personaggi e ho quasi tutta celata quella del protagonista (un personaggi e cartiche de l'aminiare nel sparando di lasciarle indovinare a traverso parole e attiche une il ramitiaro le essenze psicologiche come la luce tramutta certe combinazioni chimiche tramuta certe combinazioni chimiche

no le essenze pasconglene come in lactificamità certe combinazioni chianche preparate nel buio.

'Mi è stato dello e ridelto che il teatro non consente il proposito di far comprendere ciò che non sia espresso dalle parole e dagli atti dei personaggi. Questo proposito — mi hanno ripetto con assiduità parecchi dei miei auterevoli gliudici, che hanno voluto avere la cortesia di essere anche i miei, nisegnanti — non è presumibile che nel novellatore e nel romanziere. Costono, difatti, con opportuna sagacia, intervengono fra personaggi e lettori, spiegnado e commentando, ovvero consciento, rienteno, analizzano. Il commediografo, invece, dispone di mezzi

molto limitati. Se i suoi personaggi noi piegano essi medesimi ciò che pensa-io, ciò che sentono, ciò che vogliono ciò che li agita, non c'è modo di co-noscerli, nè d'intendere che cosa fanno

ció che li agita, non c'é modo di consocreli, né d'intendere che cosa fanno. Questo è, in sostanza, il monito del miel cortesi insegnanti e lo non saprei negarne la prudente saggezza. Tuttavia, ni ostino a credere — inpurudentemente che un complesso sintelico di segni significativi posso hene conferire alla scena la trasparenza necessuria a rèndere comprensibile anche quello che non è veramente espresso.

Non di rado sento definire artificio la raffigurazione artistica che io chiamo complesso sintelico di segni significativi. Mulla è più comodo di questa spiccia definizione che dispensa da discernimenti troppo sottili i cervelli un po' pigri o un po' frettolosi. Ma, inanto, un tale «artificio» è il riscontro, perfettamente analogico, della sinteli di mipressioni che s'incide nell' intelletto di un ipersensibile oservatore di fatti unani. Come i raggi solari si rifietiono e asi rinuiscono nel fuoco di uno specchio concavo, le linee palesi del vero si riassumono nel centro cerebrale questo osservatore contratosso, con quel tanto di più che la sua intensa sensibilità corre oltre la parvenza delle vero si riassumono nel centro cerebrale di questo osseivadore conmisso, con quel tanto di più che la sua intensa sensibilità scorge oltre la parvenza delle cose, delle persone, degli ambienti. E tutto quanto la sua sensibilità produce, riproducendo, per così dire, sè stessa, è precisamente, i un complesso sintelte di segni significativi che racchiude la realtà sostanziale nascosta dietro la realtà della superficie.

Ecco quel cite vorrebb'essere l'arte che — talvolta — lo tento.

ROBERTO BRACCO,

ROBERTO BRACCO.

CRONACA

Una boccata d'aria

Siamo stati in viaggio. E' un fatto che interessa nessuno: e che non è certamente degno d'essere segnato nella cronaca. Pure può servire di spunto per un capo cronaca di interesse generale. Il viaggio potrebbe alutare qualche modorammatico scrittore a mettere in moto un po' le sue riserve fantastiche per dare qualche quadretto campestre, sul tipo delle egloghe virgilisme, nel qualc il fantaccino nipole dell' anticolegiorario, gode i suoi ozii di pace sotto la frescura di un fronzito faggio in dolce compagnia di qualche contadinotta ben costruita da madre natura. Oppure uno storico potrebbe segnare nel suo taccinio che le truppe ilaliane anno passato con una spugna purificalirica. Siamo stati in viagglo. E' un fatto

Quando la gente bestematia o urla, ta del male per il vecchio proverbi che il cane che abbaia non morde. C' che li cane che annan ibni unoca. Ces da temere invece quando la gente sia zitta, o bisbiglia, e si guarda aftorno per dire a un amico collidente le sue idee. Perché, se non altro l'Anistria avrebbe dovulo insegnare che lasciar parlare e scrivere è un abilità politica, la cui mancanza fu origine del suo sfacelo.

Prendete un giorniale di Trieste; e vi si allarga un pol'Antina. Il giornalista prende le sute cartelle e vi lascia scorrere la penna senza briglie: non
pesca la frase che à de placere all' uno
o ull' altro, che possa squascare in mezzo a una rete che tenta d'imprigionarla.
La sua anima vi si effonde: il pensiero
batte e si precipita sulla cartia per essere
comunicato al pubblico. Altrimenti non
scriverebbe; perché e aum pena, Joses
serviverebbe; perché e jum pena, Joses dolce compagnia di qualetic continuinota ben costruita da madre natura. Oppure uno storico pottebbe segnare nel sito taccuino che le truppe italiane anno passato con una spugna purificarire molte tabelle trilingui, che picchiettravano la strada e che per voler con un riguarde troppo latino conservare l'antico noue, anno fatto di «Hekis un dicchi», che non si sa veramente costoglia dire a meno che non si tratti di facile errore ortografico, domani eliminabile, e che darebbe alle sostico «Hekismu nome italianissimo, E ancora il vinggio portrebbe persuadere qualeumo cine i suoi reclami restano vani perche aliazizone di Cosina, si continura, in mezzo a futto quel movimento di tipi titule le regioni nostre, a offrire il vino e dicho in un italiano che e stato mai parlato ne nella Venezia, ne in altra parte di tuliti, ma che era una costruzioni improvvisata dell'ex-Austrin.

Così via discorrendo. Mai non equesto che ci à interessato nel nostro riuggio. L'arrivo più tosto a Trieste di Adio l'Impressione di essere in un altro mondo. E ci siamo guardati di formulare affertalamente i nostir giudizi. Una città animata comi e Trieste petva per una che e costretio a vivera in una città di provincia destare un po' di invidia e fargli seclamare «odi svivete) » Ata neanche questo è vero perche Trieste non è poi un grande centro : e un po' — forse anche giuscia di contre il una microlato le loro scope, e le strade era noto por centro in contra contra

delle Scuole, delle Società con ban-diere e militari. Corteo con musiche e bandiere sino al Bosco Siana. Le mu-siche saramo fornite dal 15. e 14. Reg-gimento Fanteria.
Dalle pore 17. alle ore 19: Località. Bosco Siana: Gare giunilco-sportive. Alle 21: Serata di gala al Teatro Cl-scutti.

PROURAMMA GARE:

1. — Corsa podistica di velociti (metri 100) tempo massimo 15 sec. Divisa militare con scarpe (senza armi, ne equipagiamento). Batterie di 10 concorrenti con estrazione a sorte. I primi 3 arrivati prenderanno parte alla finale.

finale.

1 premio L. 20, II 10, III 10, IV 5, V 5, VI 5.

2. — Tiro della fune tra squadre di 10 concorrenti, Ogni Reggimento, Nave, Deposito, Reggruppamento portà favi prendere parte una squadra. La squarende parte una squadra. dra dovrà essere comandata dal pro-prio capo squadra. La gara sarà dirette dall'Arbitro II cui giudizio è inappella-

dall'Arbitro ii un giuozio e mappiena-bile. Le squadre saranno estratte a sor-te e si eseguiranno le norme della Fe-dernzione Ginnastica.

I premio L. 10 cadauno totale L. 100 (capo squadra L. 15), Il premio L. 5 cadauno totale L. 50 (capo squadra

L. 10). 3. — Albero della cuccagna con ric-

chi premi.
4. 22 Corsa podistica di mezzo fon-4. Δ' Corsa podistica et intezzo ton-do (metta 1000) tempo mussimo 5 min. Tenuta regolamentare con scarpe. Bat-terie di 10 concorrenti con estrazione a sorte. I primi 3 arrivati prenderan-no parte alla finale. I premio L. 30, II 15, III 10, IV 5, V 5, VI 5.

5. - Lancio della palla vibrata. Vin-5. — Lancio della palla vibrata. Vin-cerà quel militare che avrà eseguito il lancio più lungo. Ogni concorrente po-trà ripetere una sola volta il lancio e sarà preso in considerazione il lancio più lungo. Il giucco sarà compiuto li un rettangglo di 40 metri per 20. Cl si atterrà alle regole della Federazione (Innestico.) un rettango si atterrà a Ginnastica,

I premio L. 15, II 10, III 5, IV 5,

6. — Giucto delle pignatte 37. — Corsa nei sacchi (percorso 400 metri). In batteria di 10 concorrenti con finale.

con finale I premio L. 25, 11 15, 11 10, 1V 5, V 5.

V 5.

1 premio L. 10, II 5.

9. — Pessa della Vittoria con nurerosi premi.
Finale: Esercizio ginnastico a corpo libero su appoggi Bauman di una squadra Pompieri R. Marina.
Direttore tecnico: Tenente Linazzi.
La musica eseguirà un programma musicale negli intervalli.
REGOLAMENTO:

1. — Cisseum Reggimento o Corpo.

REGOLAMENTO:

1. — Ciascun Reggimento o Corpo

o Nave dovrà far pervenire alla Commissione delle Gare (Caserna C. R. E.,
Piazza Thaon di Revell non più tardi
del mattino del 23 corrente, le note

del mattino del 23 corrente, le note dei concorrenta alle varie gare e giucchi.

2. — I militari che concorrono aon. potranno superare il numero di 5 per ogni Reggimento o Corpo o Nave e per ogni corsa, ad eccezione del tiro della fune.

5. — I concorrenti ad una gare non retranno parciargo parciargo a la libre.

della inne.

5. — I concorrenti ad una gara non
potranno partecipare alle altre.

4. — Vigono le norme regolamentari della Federazione Ginnastica.

5. — Il giudizio della Commissione
è inappellabile.

Der un eroe istriano

Per un croe istriano
Onorare e perpetuare la memoria degli uoniuli che per l'idea vissero, lottarono e morirono, è dovere che in titti
i lempi e da tutte le situpi in osservato con religioso amore e in particolar modo da noi, Italiami, che da essa traevamo gli auspici, e la forza per
continuare la tradizione gioriosa de' nostri grandi moti.

continuare la fradizione gloriosa de nostri grandi mortis.

PIO RIEGO GAMBINI
al quale intitolarimo questo nostro Fascio che deve continuare la grande opera de lui iniziata fu uno dei più puir accimpi di devozione e di sacrifizio a una grande idea.

Tempra romana di combattente egli lotto con fervore e con fede getto la vira in olocausto alla Patria. Per chi Lo conobbe e lo ammiro mentre egli organizzava te forze giovanili dell' Istria nostra per le battaglie del domani, soto gli occhi dei gendami dell'Austria, o mentre venuta l'ora suprena conperativa sul campo di battaglia alla Redenzione della nostra Patria, le mostre veramente ile concetto mazziniano di parole sono superflue. Egli impersono e Pensiero e Azione».

Istriani, Italiani, Annici I Vogismo anche noi onorare e perpetuare la memoria di Pio Riego Gambini, inalizando di un'erima come i non sitri grandi progenitori Romani Incevano al loro morti. Vi inviliamo dunevano di mesto comme devere dell'accione di mesto comme devere

no sal loro morti. Vi invitiamo dunque la tutti sa concorrere con offerte all'ef-fettuazione di questo comune dovere. Peghiamo tutti il nostro tributo di de-

vozione a chi fu così fulgido esempio di grandezza, di italianità e di eroismo, Cepodistria, 17 maggio 1919 Per il Fascio Pio Riego Gambini G. Gratton, G. Welvich, N. Cesare, S. Dobrilla, A. Depaugher, C. Zetto, M. Parovel, S. Romano.

Noi apriamo tosto una pubblica sot-

Noi apriamo tosto una puiblica soft-toscrizione alla quale non dovrà man-care il contributo specialmente dei gio-vani d'ifede dell'Eroe. Dott. Ant. De Berti Lire 20 — Reda-zione e Amministrazione dell'«Azione» Lire 50 — Nino Furlani Lire 5 — S. St. Lire 5.

Echi della riunione pol'apertiva

Ecni della rimanua per apertiva
Il Comitato erganizzatore della riutione polisportiva di domenica scorsa
18 maggio: informa che, farono dentate L. 400,80, ricavato netto dell'inchaso al Piazzale Tahon di Revel, all'Islittuto Principo di Piemonte. (Orlani
dei marinai morii in guerra).

Battaglione volontari studenti

Battaglione velorari stucesu
Sahato 24 corr. sarà fatta la riunione dei volorari le degli sallievi.nel
viale davanti all'Arena alle ore 9,30
dove essi potramo entrare per assistere al "Te D.um".
Alle ore 16 di delto giorno devranno movamente riuniral nei giardini
dell'Idiet Riviera per far parte del
corteo che muoverà verso il Esso

menica 25 solita riunione alle ore

Domenica 25 solita riunione alle ore 30 nel piazzale Thaon de Revel.

Il camble in Swizzera Donl'ultimo liaino (del 17) dei cambi delle divise in Swizzera risultano i seguenti prezzi: Francia: Offerta 19.50 (Domanda 78.50), Londra: 25.50 (25.50), Germania: 47.— (39.—), Belgio: 80.— (17.—), Vienna: 25.— (21.—), Olanda: 200.— (198.50), Italia: 69.25 (68.—),

Al sig. Oscarre Gerzabek fu Glovanni, nato e pertinente a Pola, e accidado il cambiamento del suo cognome in quello di Calligaris.

Per gli agricolteri Alla stanzia Coccich venne aperta una stazione di menta sulpa.

una stazione di monta suina. Loga navale italiana - Sezione di Pela Tutti i soci della Lega navale ita-Tutti i soci della Lega navale italiana sono pregati d'abaventira di una
seduta strantinaria, che avrà luego il
25 mr. c. a. oxe 14 nell'anta magas del
cicco femminie "Regina Etena", coi
seguente ordine del giorno:
1. Lettura e approvazione del Regolamento interno.
2. Nomina dei delegati alla assembles generali.
3. Eventuali.

3. Eventual.
Collaborazione del pubblico
Cè l'intenzione di aprire un corro
clettrotocnico presso la R. Souola industriale, il docente è pronto; son
pronti i locali. Ma mancano gli scoiaril
Costa due si sonto gli macritti. Se
raggiungerà una ventica d'insputti il
corro principierà quanto prima, iserizioni presso: Finderie, stabilimenti comunali.

I glaccatori fiumani giungersano probabilissimamente già sabate, il Fascio e tutta la cittadinanza — se siamo e tutta la elitadinanta — se siamo certi — accoplicanno con speciale cordialità questi valorosi che non si stancano di proclamare contro tutto e tutti a loro italianità.

tutti la loro italianità.

Usiversità del popolo, Questa sera resta sospessi a conferenza del prof. Nordio.

Sospessi a conferenza del prof. Nordio.

Relitivazione del servizio Trieste-Nuova Relitivazione del servizio Trieste proficio irri da Nuova York per Trieste con merci e nasseggieri, dopo aver, scalado a Gibiliotera e Nagoli arrivera a Trieste il 14 di giagno.

Relita del came congestata e di arrico del como congestata e di arrico del came con e di Tri di giugno, e terma, Napoli e Patrasso il 17 di giugno, e terma concessio arricola del presidenza del came con conseguente del processio arricola del presidenza del came con conseguente del processio arricola del presidenza del pre

tal privacano "Argentinas" due selfimane più ard.

raci intanto con "questi tre piroccati viene ristituta la linea colere pianeggieri e merio per Nova Vori e la "Costilici" continua le privacadi e adhieva un ameno maggiare di selficacadi e adhieva un antica del selfimano del controlo di privacadi e adhieva di preseno l'attico di anomina del selfimano di propositi di selfimano di antica di solitato di rame al prezzo di lire 2.30 al kg.

Venno denunciata Brancovich Eufemia, perché si appropriava della biancheria del valore di lire 500 a danno di Gevich Giovannina.

* Krastina Marco venne dununciato

erchè si appropriava d'una botte del alore di lire 100 a danno di Ivich

* Perché non ha annunciato il pos-sesso di due motori e und ci traverse di ferro, acquistato nel novembre scor-so, di proprietà dell'amministrazione militare, venne denunciato R. L. Strozzini i

Fu denunciato il proprietario della pistoria C. di via Carducci, perchè ven-deva il pane a 2.40 lire.

ADUNANZE.

Consorzio Industriale fra maestri calzolal Tutti gli appartenenti a questo Consorzio sono invitati ad una seduta che avia luogo domenica 25 corr., alle ore 10 nella saletta del ritrovo colazione ev Vidotto Via Sergia 27 per la nomina della direzione.

27 per la nomina della direzione.

27 per la nomina della direzione.

28 per la della della direzione.

29 per la nomina della direzione.

20 per la nomina della direzione.

21 per la nomina della direzione.

21 per la nomina della direzione della via considera della consid

FLADGIZIONI.

Pro ofant e vedove. Dagli impiegali della direzione di artiglieria dell'arsenale, quala civanzo dell'importo per una giuliand deposta sulla bara della complanta signoriaa Stella Tramoniana, lire 7. Somma precedente lie 583.20. Totale lire 590.20.

TEATRI.

Politeama Cisentii, La rappresentazione in onore dell'attore Oreste Onorato è ritascita degna del serafante. Nei due lavori scelli per l'occasione egli ha fatto vatere tutti i suoi pregi artistici. Pilade Vecchictii ha in sè tutti gli elementi del successo e siamo d'opinione, che questa commedia si manterrà per lungo tempo. Per quel che riguarda l'escenzione, si di stinsero teri la Rissone e la Cristi-toris ed la Commedia si manterrà per lungo tempo.

il Donadio, Agelungiamo un elogio speciale per il sig. Miotti, attore correttissimo e misuralo, che in queste sue qualità deve riconoscere il segreto del successo. Questa sera il tanto, atteso "Piccolo santo" di R. Bracco.

Tribunale circolare

Per farto

leri sotto la presidenza del consigliere
Develach si tenne il dibattimento contro
S. D. da Pola, G. B. da Pola, N. C. da Pola e M. S. da Prenzoa accusati d'avar saddi
ne e M. S. da Prenzoa accusati d'avar saddi
los e la considera del definito Ferdinando
totto dell'abitatone del definito Ferdinando
totto dall'abitatone del definito Ferdinando
totto dall'abitatone del definito Ferdinando
totto dall'abitatone del definito Ferdinando
tallore complessivo di 4994 24 con quindi
del crimine di furto.

L'odlerno dibattimento doveva essere pertrattato alla corte d'assise però con riguardo
del dell'abitato del dell'abitato della contra della corte d'assise però con riguardo
del desiliza du prime pertrabuta d'alla nori
di desiliza du prime pertrabuta d'alla nori
di considera d'arresto mentre gli attri tre
si trovano a piede fibero avendo versato. La
irova la stato d'arresto mentre gli attri tre
si trovano a piede fibero avendo versato. La
M. S. at riconoscono colpevoli mentre il
N. C. nega d'aver saputo che l'impresa
comandata dal S. D. era diretta al furto, essendoche il S. D. avova pesgato che lo si
difatti si recò trasportando detti pacchi dal
secondo al terzo piano della caas suddeta,
nzi veine ricompensato dal S. D. eon un
iltro di vino. Viene sentite quale tesse il
sig. Antonio Bearz, mentre il vicebrigadiere
Caruso, al quale gli imputati confessarono il
furto, son è comparso. Viene data lettura
del suo deposoto ed il tutte le pezze proca condanna il S. D. a 8 mesi e
futti gil altri 4 mesi di carces.

del suo deposto è di tutte le pezze pro-cessitali.

La corte condanna il S. D. a 8 mesi e tutti gil altri a 4 mesi di carcene. Presidente: Devetach, gludice Colombia, Silvestir, Peteani, Difensore del S. D. il dott. Cerfenizza, del G B, l'avv. Dalla Zonca, del N. C. l'avv. Vratovich e del S. M. l'avv. Abbanese. P. M. il procuratore di stato dott. Steffe.

IIAHNI DISPARE

Mussolini a Fiume

mussulmi a tamo
riume 22 — Beulto Mussolini
direttore del "Popolo d'italla parierà stassera dinanzi
al popolo di Flume. Tutta
riume è pronta ad udire la
liera parola dal propugnatore del suoi diritti. Ieri al teatro l'Ernani sollevò delirante

Il ritorno di Arlando

Il ritorno di Orlando

PARIGI, 22. — Stamana alla 10.25

a rrivato l'on. Orlando procesiente da
Anby; egli era accompagnato dall'on.

Crespi. Alla stazione si trocavano a
riccerto l'on. Somino, Pambasciatore
taliano Bonin Longare, personalità politiche e i membri della delegazione itatiama alla on inferenza della pace.

Nava protesta del creati

2.RGADDNIG, 22 — Il partito de. con
talini atala. Cloazia ha miviato alri messone l'. hena a Finne, con pigni e a di
rassentetta alla conferenza di Paragi
una potesta, in cui è detto che il partino dei contadini organizzati dalla Crotro dei contadini organizzati dalla concenti con a capo Stefano Radich, altunimente in prigione, rimane ferno nel
concetto che la Croazia, la Slavonia, la

Rema-maurid
MADRID, 22 -- Dopo alcune evoluzioni al di sopra di Madrid stamane
alle ore 9 hanno atterrato tre aeroplani alle ore 9 hanno atterrato tre aeropiami taliani provenienti da Barcellona; essi son ostati ricevuti all'aerodromo dal re, dal ministro della guerra e dalle autorità minitari.

Per la grandezza d' Italia

ROMA, 22.— Il presidente della repubblica del Brasile nel lasciare l'Italia, ha diretto all'on. Torre presidente deste dell'associazione della stampa un cordialiasimo telegramma, in cui inneggia alla grandezza d'Italia.

DALLA VENEZIA GIULIA

Per gil orfani di guerra.
PARENZO, 22. — Per iniziativa del r. Governatorato della Venezia Giulia é stata chiamata in vita una nuova i-stituzione, della quale si sentiva veramento la mancanza e che, 'ne' siamo certi, incontrerà il pauso generale e godrà l'approggio di tutti gli istriani, che hanno innato il sentimento della pietà: il Comitato provinciale per l'Istria per la tutela legalo e per l'assistenza moralle ed economica degli orfani di guerra.

rale ed economica degli orlani di guerra.

Il Comitato ha la sua sede a Parenzo presso il R. Commissarialo civile dello stesso vennero chiamati a far parte i signori colonnello Amerigo cav. Andreoli, commissario civile del distretto politico di Parenzo, presidente, ravv. Tommaso de Vergottini, rappresentante dell' amministrazione previncale. dell' fistin, vicepresidente, i dottor avv. Eurico Thoman, giudico distrettute, dott. Andrea de Manzolini, medico, marcheso comp. Benedetto Polesini, rappresentante delle isiliuzioni di beneficiore, membri.

aun, rappresentante delle isiliuzioni di beneficenze, membri. Il Comitato a gla iniziata la sur at tività e ha lanciato alla popolazione dell'istria un appello nobilissimo, neg quale fra altro viene dello:

quale fra altro viene detto:

"Risorta per virit dei suoi figli a
nuova gloria, a nuovo spiendore, l'italia ha voluto — quale primo persiero — deporre sulla temba dei suoi
martiri un serto devoto di pieta e di
gratitudice, provvedendo largamente

martiri un serto devote di pleta e di gratitudioe, provvedendo la gramente alla sorte dei piecoli innocenti che essi hanno lasciato in terra, privi di aiuto e di assistenza.

Il provvedimento è stato esteso anche alle regioni redente, e anche ai figi di quelli che furono costretti da un triste destino a combattere in un esercito che non era il lovo; perchè tutti sentissero nell'amplesso matrano della Patria fialiana la generosità del sangue di nostra gente.

Le provvidenze che il Comitato dovra tradurre in atto vanno dalla tutela legale alla assistenza morale o a quella comomica; e si estendono non ai seli

legalo alia assistenza morato e quenta comomica; o si estendono non ai suli orfant di guerra, ma ariche al figli invalid e mulliati di gurra, nonele a quelli che per qualsiasi fatto, sempre in dipendenza della guerra, siano stati orbati di chi provvedeva al lore sestentamento.

crhati di chi provvedeva al lore se-stentamento.

Prima di iniziare i suoi lavori, il Comitato crede suo dovere di rivolgera ni vivo supello alla popolizione lutta dell'Istria, perche conceda il suo con-tributo volonteroso a quest'opera al-tissima di carità.

Nessuna forma di assistenza per priccoli derelliti satà possibile, se non

piccoli derelitti sarà possibile, se non avrà l'aiuto dei migliori cittadini di ogni luogo

avrà l'auto dei migiori citatani di ogni luogo.

Per quanto grandissiano i mezi che petrà dare de Stato, più grandi zaranno le infelicità e quindi più grandi i bisogni. Non vi sia lettizia senza che si ricordino i piccoli figli dell' Istria, vittime della guerra.

E sopratutto non manchino tutti gli uomini di buona volonta di farsi tranite tra gli orfani di guerra e il Camitato Provin dele per rappresentante i bisogni, propune i timedi, si che la opera del Comitato possa sendere fino nei più lontani casolari e portars dovunqua un conforto e un aiuto efficace.

dovunqua un controt e un auto en le la companio en la companio en

privi di protezione.

Le domande dovramo possibilmente essere complete di tutte le generalità relative all'oriano (nome, cognome, paternità, maternità, luogo e data di paternità, maternità, luogo e data di nascita, luogo di pertinenza e di residenza); dell'indicazione del genitore morto o invalido o muvilato, con tutte le circostanze atte a precisare le cause e la data della morte o dell'indicazione delle condizioni economiche e sociali della famiglia dell'oriano; delle persone tenute per legge al suo esstentamento; e di ogni altro particolare che posza illuminare sulle condizioni dell'oriano e sui provvedimenti da prendersi in suo favore. Sta ora nel buen cuore degli istriani

Sta ora nel buon cuore degli istriani di ricordarsi in tutte le cvenienze — llete o tristi — della simpatica e umanitaria istituzione e far si che essa prosperi e porti veramente quei benedie (fietti, che a buon diritto gli ideatori si ripromettono.

* Per onorare la memoria della N. D. Marianna de Verchi nata marchesa Polesini, il sig. C. M. Camus ha inviato al r. Commissario civile di Parenzo, a favore del Comitato provinciale per l'Istria, per la tutela legale per l'esistenza morale ed egonomica degli oriani di guerra, la somma di liro 50.

Il Comitato sentitamente riagrazia.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

indirizzi raccomandati

TRUITR: Per un mous ogni glorno Lire 30; ogni secondo glorno Lire 20

Lexions of pattineggio militare preferite. Aperte delle Sd2 e date ils in pp. Geisschiche merobiedi e feste concerte della mission della ma.

Stabilimento Polese lavanderla, stiratura e tintoria, Grassi e Benedetti, preleva blancheria si domicilio. e conscene domicillo, e consegna pronta in 48 ore es anone in 24 ore

Compagnia delle films Pola Via Barbacani 7. Compera, esclusività noleggi.

Pattinaggio Minerva Via Carlo Defranceschi 25. Concerto al mercoleli e feste. Noleggie Pat-tini. Buffet assortito.

Unione militare Sede în Roma LA — Via Mazzini 7 primo pia SARTORIA MILITARE e CIVILE

Sartoria Unione Via della Spoula 12, la più grande cartoria della Venezia Giella con ricco assoriminto di stoffe Sartoria civilo, militare e signora 14

Trattoria , Ale tre porte"
Ottima cucina sensor presta, Asamensi abbenamenti cene e pranzi. Ricco assortimenta visi
Italiani, birra e vini dell' stituto agrario si
Parenzo 17

Libreria Schmidt, Poro 12 Grande assortimento: grammatiche, distenari, libri istruttivi, riviste, politici, remanzi. Assumensi ord

CINE ITALIA

Oggi un capolavoro teatrale intitolato

MADORE diviso in 4 atti con la celebre a tista Italia Vitaliani che si projetterà in questo salone da oggi in poi Strapitoso successo Quanto prima;

IL CUORE di EDMONDO DE AMICIS

I MIGHOR MARSAL' RACCOMANDATO DATUTTI I MEDIC

Birgilio Callico, Crieste, Dia Ginlia D. 7

tini che in questi giorni attiro numerosa folla al Cinema italia di Trieste per ammira-re la loro meravigliosa interpre-tazione nel grande capolavoro dinematografico

si produrra fra giorni al

Gli addolorati sottoscritti partecipano agli altri parenti, amici e conoscenti la morte del loro amatissimo

GIUSEPPE GLATTI
macellalo - d'anni 43

avvenuta ieri giovedi alle ore 4 ant., dopo lunga e penosa malattia.

I funerali seguiranno oggi venerdi, alle ore 5.30 pom., partendo dall'Ospedale provinciale.

Pola, 23 maggio 1919. Maria, coosorte — Renato, Ida e Italia, figli - Gregorio e Maria, g mitori — Rodolfo Gregorio e Maria, nipeti

Avvisi Collettivi

\$\$\$ OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Illingi supartamento camera e cucina Vo Gionatasi 8, rivolgensi Vis

Nottuno 5 Via al Monte 6 793A

Additional Cancers elegantemente ammobiliate massimo confort, visitare dalle 10 alle 12, dalle 14 alle 17. Via Zaro 12, H 797A

RICERCA DI ALLOGGI Cest. 8 la parela Minimo cent. 80 (B)

appartamento ammobiliato per speal se famigliare e donna di servizio indirizzare offerte al maggiore medico Mia-go sulla nave "Sardegna" 719B

Cost. 9 is parela, Minimo cest. 80 (C)
Cost. 9 is parela, Minimo cest. 80 (C)
COUCH on cond moni attentiat che sia si
sposta veniro cot padroni a Triesto Piebler,
Via Dias (Militai 2).

EIGERGA DI LAVORO Cent. 4 in parola. Minime, cent.40 (D)

ionas camerisco cerca occupazione buoni foste all'Azione 787D feste all'Azione 787D

Militia essegniace qualsiani lavoro a demilitia micilio a prezzi convenienti. Via
Besenghi 54, pianoterza 561D

Cent. 8 la pareta. Minimo cent. 80 (E)

Verdousi de sedie, una carrozsetta, du Placdousi pelérone. Viz Flaccio 51, 7891

Vendesi cano poliziotto un anno detà e Vendesi piante di pomodoro, Via Medelino 791E

No. 48 79112
Vendesi fonolate economica, un lette ferre
Vendesi fonolate economica, un lette ferre
tualmente rer enteria. Via al Monte 6 7922
Vendesi lualmente rer enteria. Via al Monte 6 7922
Vendesi lualmente rer enteria via al Monte 6 7922
Vendesi lua completo, armadio, agnabilo
posso 54. 1

Vandesi bisateita in buonissimo stabi Vandesi via Epuio 41 7461

Tendesi escietta in buonissimo stato de la participa de la vendere suns partenza, sandolino par banco, Onerte all'Asiono 782E landesi degantissimo "scarpetta 40. Visa 1900 de la vendesimo scarpe per foce ball, veriras per fondonsi scarpetta 1900 de la verira per fondonsi scarpetta 1900 de la verira per fondonsi de la verira p

Monte Cappelletts 14, planoterra 77EE
Veildigs salon mero lire dinquante, cappelplant of the control of the c

Vendesi fornimento lavamano (alluminto) Via XX Settembre 3. I 766E Vendesi orologio da maro, lampada a gos Vendesi o banco da giardino. Via Besen-StallZa da pransa finissima, vendesi pri-StallZa ma cesa Münz, presso Riviera por

ACQUISTI
Cont. 8 la parola. Malino cont. 50 4F)
ACQUISTASI due putti, doc armadi amoritavolni per soxtegno macchina da sorturaClorte, Via Arona 1. 726F

OGGETTI Rinvenuti e Smarriti Cent 8 la parola, Minimo cent, 80 (G) Rinvenuto orecchino, chi l'ha smarrito si 7826 Smarrito scoliza all'Azione 7826 Smarrito Sorgia, il rinvenitore è pregato portario Clivo Rasparagano 8, verso manda

Commercio ed industria Cent. 10 in perela. Minima Lire L.- (H)

Yendonsi grandi cassonid'imbalisggio. Vie 786H Vendonsi Scalut ameso 2785H
Partita 5,5 anche per rivenditori preazi
modist Via Sergia 42
Fondi sei particolle dettro espedale prorivenditori particolle dettro espedale prorivenditori particolle dettro espedale prorivenditori particolle dettro espedale pro788H
788H

PAsione 788H

Modista vende cappelli pronii, rimoderna ditizzo all'Asione 788H

Vendesi pocoli grandi, quadri, tappetti Poddesi scrittolo diversi eggisti di accioni prose presenta vendesi osas con locali grandiamo terceno. Bivolgeri dal proprieterio Alberto Ginrgevich 789H

Zolfo cloro, colla mindo liselva, stapone 780H

Zolfo cloro, colla mindo liselva, stapone 780H

Villa in posisione centrica composta di 4 in quartieri con acqua, gas e elektrico lisciata giardino, vendesi, cealusi medistori livolgoria all'Asione Botti diverse vendonsi. Piassa Verdi 4 631H

Specialità selati alla napoletana riesvesi Specialità al Caffà "Secession" 647H Vendo inconciletta quaei nuova 2 emesso de la monociletta quaei nuova 3 emesso de la monociletta quaei nuova 3 emesso de la monociletta quaei nuova 2 emesso de la monociletta del monociletta de la monociletta del monoc

DIVERSI Cost, 10 in pareis, Misisso Lire L. (L)

Cent. 10 In pareis, Minies Live 1- GiSoff ifficiale pensionate ammogliate senrino grata, verse via sen gil, ppë sverse quartisrino grata, verse via sen gil, ppë sverse quartisrino grata, verse via Spanola 12.

Li importanza tanto dalla dimensioni delite sicase, quanto dalla difficationa del giorela chela riproduce, Li AZIONE' à il giorale di grat impa il più difficato di Peisa della provincia. Per convinceral bassesi informarsi dei principali rivendistori.

ACCOPULIORE pianoforte garantisa partial Prato 8 (laterale Via Medolino) 1691.

Metti grat italissa, intrusce pianoforte
vicilito principali riventatori via il Prato 8
(laterale Via Medolino) 1701.

(cembirarehos) escapativa di prato di laterale Via Medolino) 17001.

naterais Vis Medelino) 750L 56Mblerebbes searre binnshe also 5 No 37 psylverebbes eventualmente di-fercana. Negotio commentibili Dandani 8. Martino 784L

Libreria Schmidt

Lazzari: "Il bolscevismo" L. 1.20, Puccini: "Bavanti a Trieste" L. 3.50, "La Patria del soldato" Lire 3.50. — Biblioteca casalinga Lire 3.50. — Biblioteca casalinga con più di 1000 ricelte per cucina, a 40 cent. il volumetto.

POLA — VIA MAZZINI N. 7 — POLA

CHARATS delle migliori marche da L. 4.35 a L. 5.40 MARSALA FLORIO (SOM.) a L. 5.75 la bott. VERMOUTH CINZANO . a L. 5.65 . .

Prezzi speciali per vendile all'ingrosso

900

Pro Comitato d'Assistenza civilo Fro Comitato d'Assistenza civile ALBONA, 22. — Per iniziativa del comando di presidio il 12 maggio a. c. veniva tenuta nel Teatro comunato dal "Teatro del Popolo" una rappresentazione a benefiio del locale Comitalo, Quale ricavato della serala il comandante capitano Michele Adabbo, consegnava alla presidenza l'importo di Lire 239.

Elaruizioni

PISINO, 22.— IX lista di oblazioni pro monumento ai caduti pisinosi per la gloria d'Italia Fabio Fitzi. Ettore Uticich e Francesco Dobilla: Giovanni Colombo L 13. Da Oresta, vincendo Pepi L 5, Club dei sette L 15. Assisme Lire 33.

Lire 33. Rocita
SANVINCENTI, 19. — leri senn i dilettanti della ricostituita Società Armonico-Dramantica, per la prima volta, dopo cinque anni di forzata inatività, diedero un trattenimento con «I sette articoli d'un testamento bizzarro», commedola in due atti, «Sotto Chiave», monologo e la tarsa «Paolo e Francesca». Il pubblico, numeroso, fu molto riconoscente e non le' desiderare i battimani, perché tutti disiangegnaro bene la loro parte. Il caporale Esposito Francesco, con le sue macchiette, completò la bella serata. — L'incasso netto, di Lire 200.—, fu devoluto a beneficio della suddetta Società.

Dennero deua sudaetta Societt.

VEGLIA, 17. — Mercoledi 14 corr. alle ore 12 giunsero a Veglita, la siguora Cagni, moglie di S. E. il vice-ammiraglio, accompagnata della figlia e della signora Besso. Eratio attese da tutte le autorità civili e militari, dalla direzione del «Fascio» e da gran massa di popolo, che la accolse entusiasti-camente. Sul molo segui la presentazione dei capi delle nutorità e della Direzione del «Fascio naz. Fema.», al quazione del «Fascio naz. Fema.», al qua-le era veramente dedicata la visita; quindi le visitatrici vennero condotta ie era Veramente denicata la Visitri, quindi le visitatrici venuero condotta a visitatre le cose più notevoli del paese. Dopo colazione fecero una visita al F. N. F. ove venne fatta loro una breve relazione sull'attività del sodelizio della sua istituzione. Consigliarono l'apertura di una scuola per far risorgere qualche antico e fregiato lavoro nazionale ed a tale scopo elargirono la cospicua somma di 2000 Lire. Quindi, accompagnata dalla Direzione del Fascio, giunsero alla Riva «Umberto Cagni» ove, saluttate calorosamente dalle autorità, del popolo e dalla scolacesca, che faceva spalliera al loro passaggio, s'imbarcarono sulla lorpediniera e partrono alla volta di Fiume.

Direttore: Dott. Antonio De Berti Gerente responsabile: Bernardo Staffetta Tipografia della "Scoletà Editrina L'AZIONE"



S. CLAI .. . POLA

ZUGGIHZCH

(Romanzo di Picrre Gourdon). 69 Prima fraduzione Italiana autorizzata

Infine sullo spiazzo rettangolare im-go il municipio s' installavano i mer-canti di legumi, di frutta e pollame, di giocatioli o di stoffa, inalzando i loro cavalletti o conficcando in terra i loro ombrelli rossi.

ombrelli rossi.

Dal ponte, che avevano raggiunto attraversando il sobborgo di San Giacomo, o seguendo la banchina dell'isocomo, o seguendo la banchina dell'isocomo, o seguendo la banchina dell'isocomo, o seguendo la testa stupita o il becco verde d'un'antita. Vicino a loro camminavano con un passo più vivo delle fanciulle, che portavano un capretto sulle spalle.

Il signor de Souzay giova alla vista il questi speltacoli famigliari, Gli era cano di sorprendere la vita della sua piccola città il giorno chessa attira a s'atuta l'ammazione della regione. Provava, a frovarsi là, un' vero piacere di

veva, a trovarsi là, un vero piacere di scolaro in vacanza, o moglio di soldato

BANCA PROVINCIALE ISTRIANA :. POLA

Filiali : Abbazia, Dignano, Laurana e Parenzo

Versamenti in deposito a risparmio e bancogiro. Apertura di crediti e scontazioni cambiali.

Emissione assegni bancari per l'interno e l'estero, franco di spesa. Esecuzione di qualsiasi operazione bancaria, di borsa e cambio valuie. Sovvenzioni su merci.

Comprita e vendita di monete e valute estere. Rappresentanza della

Banca Commerciale Italiana

Ewald Martinek

OTTICO MECCANICO DI PRECISIONE Via C. Defranceschi 26 (interno)

Avverto II P. 7, pubblico e la R. guarnigione che lo sottofirmato assumo qualsiasi riparazione d'istrumenti ottici [Binoccoli, Prismatici, Cannochiali ecc.) come pure istrumenti di precisione, mantici geodetici, fisici, macchine di conteggio, di 1000000000000000 scrivere, apparati fotografici, ecc.

Nicola Zich Via Kandler 54

Vino bianco e nero di Bari

vendesi in fusti da 56 litri in poi a prezzi modici

SCOPE DI PAGLIA Nr. 2

Magazzino RUGGERO GAMBEL - TRIESTE Via P. L. da Palestrina Nr. 2 — Angolo Via Goroneo

Il primo Grande Restaurant della Venezia Giulia

"ANTICA BONAVIA"

TRIESTE (dietro il Palazzo Municipale)

Rimesso a nuovo con illuminazione eletirica, ventilatori eletirici, e con giardino

Servizio all'Italiana e francese — Cucina casolina all'Italiana e francese — Specialità pesci in assorilmento Dua arrivi ogni giorno a mazzo di apocialo fornitore della Casa

Vini delle primarie cantine d'Istria, Dalmazia, Pistola, Chianti, Piemonte e Valpolicella di Verona — Ricco Deposito vini in boiliglie — BIRRA DI MILANO.

A sichiesta di società ed amici Salous riservato -- Convegno del forestieri, viaggiatori di commercio e cittadini.

PIETRO VANOLI, proprietario.

Viaggiante da Brindisi con il piroscafo "Mongibello" arriverà in settimana direttamente a Pola una

GRANDE PARTITA VINO originale di Sguinzano

garantiti 14 gradi

che sarà venduta dalla riva in fusti originali a un prezzo eccezionalmente favorevole. -- Prenotazioni accettansi presso la Ditta

G. CUZZII- Via Arena 1

del fronte che ritorma al suo paese.

Aveva pensato prima di recarsi a piedi a Frèteval, ma più si avvicinava, più si manifestava la sua fretta d'arrivarvi.

Lontano dai luoghi e dalle persone care noi proviamo dalla loro assenza mi dolore sordo, reso rassegnato dal l'impossibilità di vederlo cessare. Quando ritorniamo verso loro, gli ultimi minuti di separazione ci sembrano intolierabili e la nostra impazienza è come una tortura acuta.

Davanti all'ufficio del dazio il marchese diede voce a un macellaio, che con la sua carretta vuota ritornava al trotto allungato verso Avoine.

— Andate lontano?

— A Restignie.

— Perbacco I to non vado che a Frèteval; non vi seccherebbe?...

L'uomo fermò il cavario: il brigadiere de Sonzau saltò sul predellino e monto nella cerrozza.

— Jeht... Venite dal fronte?

— Si.

— Ci si batte laggiù: ne muoiono persochi.

- Ci și batte laggiù: ne musiono parecchi.

 Qualcuno.
 Il macellaio, che abitava venticinque chilometri più lontano, non conosceva il castellano di Fréteval.
 Sembrate vecchio, disse dopo avene cattata con constanta del cattata con contrata del cattata con cattata co ver gettato uno sguardo furtivo sui baffi e i capelli bianchi del soldato che trasportava. Di che classe siete?

— Settantairė,
— Settantairė,
— Settantairė,
Settantairė Anch' io, Arruolato
volontario dunque? Bello davvero,
Tutti e due continuarono a parlace
cordialmente, Quando la carrozza si fermò davanti a Frèteval, il macellaio do-

mo davanti a Frèteval, il macenano uomando:

— E' vostro il enstello?

— Ma., si, fece il marchese un po'
timidamente, come uno che si penta
E l'altro, stringendogli la mano:

— Ahl lo pensavo bene che dovevate essere dell'alta società.

Questa conversazione aveva distratto un poco lo spirito nobile del si
gnor de Souzay dalla febbrile giora
del ritorno. Ora clie si trovava solo
sulla strada, davanti alla cera dimora,
di cui avrebbe la gni stante varcata la

soglia, un'emozione forte gli stringeva la gola e anche lui si mordeva i baffi

la gola è anche lui si montanti per non plangere.
Entrò nel viale, di cui gli pareva riconoscere ogni granellino di sabbia che
strideva sotto i suoi passi, ogni foglia
che una brezza leggera piegava come
continuata per salutarlo.

per salutario.
Fiancheggiò la serra, dove erano allogate le donne belghe, la piccola cappella dal campanile pendente. Arrivò
davanti al castello. Là si arrestò un
minuto: voleva comprimere il battito
precipitato del cuore, perchè ora per
la prima volta aveva paura, paura della
sue ricisì.

sua giola.. La signora marchesa e a Chinon ad assistere i feriti della signora

non ad assistere i feriti della signora de Versenne.

— E non m'è venuta l'idea, passando, di darvi un'occitatei

— La signorina Regina e il signor Guido sona là e anche la signorina de Geirode è con loro.

— No, signor marchese, tutti e tre sono usciti e devono essere nel parco.

Li bo visti goco fa.

Il signor de Souzau lasció la donna d'ella portava al castello il latte delle vacche appena munto, e andò in cerca del suol liglioli.

el suoi ngnon. S'avvicinava a un boschetto d'alberi erdi, quando ginnsero delle voci al suo S'avvicinava a un boschetto d'albeit verdi, quando giunsero delle voci al suo orecchio: ebbe la curiosità d'ascolla-e, Erano Ghistaine e Guido, che, seduti in mezzo alla verzura degli alberi, chiacchieravano a voce alta. Il giovanotto diceva:

chieravano a voce ann. 11 giovanomo diceva:

— Non posso accettare da voi questo sacrifizio. Se io non tornasi più...

— Voi ritornerete, Guido, replicava la fanciulla. Ma, qualunque cosa avvenga, io voglio avere il diritio, davanti a tutti, d'essere nello stesso tempo inquieto e superba di voi, d'essere vostra, ad onta della vostra assenza...

Ella aggiunse più piano ciò che il marchese indovinò e ndi:

— Il diritto d'amarti.

Allora, sul fondo luminoso delle zole faiciate di fresco, nells cornec degli alberi, si presentò agli occhi dei due giovani il signor de Souzay.